



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

Prot. n°37709

del 03/08/2018

Verbale conferenza dei servizi del 19.07.2018

Addi 19.07.2018, in relazione al progetto presentato dalla Società Recall Latina S.r.l., per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabili e delle relative opere ed infrastrutture connesse, in località Latina Scalo - via Delle Industrie (LT), si tiene presso la sede del Settore Ecologia ed Ambiente, una Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, legge n. 241/1990, in modalità sincrona, indetta a seguito dell'interessamento dell'Aeronautica Militare 70° Stormo "G.C. Graziani" Aeroporto Comani, alla realizzazione del suddetto impianto, in quanto, come specificato nella nota avente prot. n° M_D ALT001 0001740 del 28/02/2018, dell'A.M. stessa, si paventa durante l'esercizio dell'impianto, una volta costruito, l'insorgere di condizioni di potenziali pericoli per la navigazione aerea, dovuti alla possibile presenza di avifauna, attratta dalla sostanza organica quale fonte di cibo, limitata visibilità determinata da emissione di fumi, ostacoli fissi, ecc.,. Scopo quindi della conferenza è quello di approfondire le tematiche citate, al fine di indicare al Proponente, prima della presentazione di eventuali integrazioni al progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni, o altri atti di assenso, comunque denominati, da parte delle Autorità Militari e Civili operanti presso l'Aeroporto Comani.

Sono presenti alla seduta:

– **Provincia di Latina Settore Ecologia ed Ambiente:** Nicoletta Valle - Antonio Nardone – Fabio Zaccarelli.

– **Aeronautica Militare:** Francesco Maresca – Carlo De Simone - Alberto Coppola - Raffaele Manno.

– **Società Recall:** Paolo Rinaldi - Ferdinando Ferdinandi.

Presiede la conferenza dei servizi la Dott.ssa Nicoletta Valle Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia, svolge le funzioni di segretario verbalizzante Antonio Nardone.

Viene preliminarmente acquisito agli atti della conferenza il parere positivo con prescrizioni dell'Enac, prot. n. 18/07/2018-0079425-P, di cui si dà lettura (allegato 1).

Valle apre la seduta riassumendo brevemente le motivazioni che hanno determinato la necessità di indire l'odierna conferenza, specificando altresì che le problematiche di cui sopra rientrano tra gli aspetti oggetto dello Studio d'Impatto Ambientale, la cui competenza spetta alla Regione Lazio, Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Bonifiche e che, quindi, la convocazione dell'odierna conferenza origina, prioritariamente, dalla necessità di individuare gli elementi e le soluzioni che diano impulso positivo e definitivo alle problematiche in essere.

L'A.M. nella persona dell'Uff.le Ten. Col. Coppola dà lettura integrale del Parere, allegato 2 al presente verbale, con il quale si evidenzia *la criticità dell'assenza dei seguenti elaborati/studi:*

1. *Analisi relativa all'esercizio concomitante dell'aeroporto e dell'impianto a biometano;*
2. *Studio zoologico dovuto alla possibile attrattività dell'impianto e dei servizi correlati nei riguardi dell'avifauna selvatica;*
3. *Studio sugli effetti dell'impianto a bio metano sulla visibilità, con riferimento all'emissione dei fumi.*

Detto parere si conclude negativamente, *fatta salva la disponibilità della Forza Armata ad ulteriori approfondimenti ed a un diverso orientamento qualora la Società sia in gradi di attestare l'assenza di fattori incrementali del rischio, producendo gli studi specialistici sopra evidenziati che ne dimostrino la compatibilità con l'infrastruttura aeroportuale.*

Segue dibattito da cui emergono i seguenti elementi di discussione:

1. **Aeronautica Militare** rileva quanto segue:

Come noto, le fasi di decollo e di atterraggio di un volo sono quelle ritenute in genere le più critiche. Il sito individuato per la realizzazione dell'impianto di produzione di biometano ricade esattamente all'interno della zona posta a protezione dell'aerodromo di Latina (ATZ – Aerodrome Traffic Zone). È da evidenziare che tale zona¹ viene istituita intorno ad un aeroporto per la protezione del traffico di aerodromo, cioè quello in decollo, atterraggio e in volo nel circuito di traffico aeroportuale. Nel caso dell'aeroporto di Latina, nell'ATZ vi sono i circuiti di traffico aeroportuali a vista che consentono la partenza e l'arrivo degli aeromobili (militari, civili

del locale aeroclub e del Lazio 118 - elicottero di soccorso) oltre all'intenso addestramento dei piloti tra i quali frequentatori in istruzione oltre a quelli strumentali pubblicati. A tal proposito, il sito ricade sulla verticale dei sentieri di ingresso ed uscita del circuito di atterraggio/decollo, fasi che come anticipato sono quelle più critiche del volo a causa della vicinanza con il terreno. In tale situazione il verificarsi di ogni fattore causale ambientale (avifauna) incrementa in modo esponenziale il rischio per il prosieguo del volo. Infatti è verosimile che l'impianto in questione possa costituire fonte di attrazione per avifauna (animali, volatili, predatori). In proposito, la direttiva interna del 70° Stormo che disciplina la gestione dell'avifauna (Wildlife Avoidance Strike Hazard), in linea con la direttiva di Forza Armata, individua già quale fattore limitante all'attività di volo la presenza di gruppi di uccelli costituiti da più di sette/otto volatili o da un piccolo stormo. Per cui anche un minimo incremento della presenza di volatili in discendenza dell'impianto rappresenterebbe un fattore altamente limitante per lo svolgimento in sicurezza dell'intensa attività di volo ed un aggravio del rischio di impatto con avifauna;

2. Recall s.r.l. ritiene che gli elementi di preoccupazione evidenziati dall'A.M., sia attraverso il suddetto parere che durante la discussione, possono ritenersi superati in quanto il conferimento dei rifiuti all'impianto avverrà con appositi automezzi a tenuta e che non consentono la fuoriuscita di percolato durante il trasporto.

Le lavorazioni e le operazioni di scarico del rifiuto fresco, nonché quello di carico del digestato, avverranno al chiuso all'interno del capannone, posto in depressione d'aria che sarà convogliata ad appositi impianti di abbattimento.

Il biogas non verrà utilizzato per la produzione di energia elettrica, come previsto originariamente attraverso cogeneratori, ma verrà convogliato in rete Snam, previa filtrazione in apposito sistema *up-grading* per la depurazione fisica del gas.

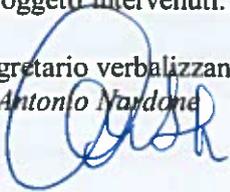
Non vi saranno, conseguentemente, emissioni di polveri né di fumi che possano comportare una riduzione della visibilità per gli aeromobili in avvicinamento alla pista di atterraggio o in fase di decollo.

Mentre il problema della potenziale presenza/attrazione dell'avifauna potrebbe essere superato con specifiche prescrizioni di tipo gestionale nell'autorizzazione unica;

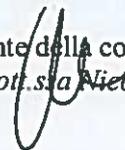
3. La Provincia di Latina esclude categoricamente che l'Ente possa stabilire nella propria autorizzazione prescrizioni non di propria competenza, che superino, tra l'altro, pareri negativi delle preposte Autorità, ancorché onerosi;
4. L'A.M. riserva l'eventuale revisione del parere negativo espresso solo laddove la società RECALL conduca studi approfonditi rispetto a tutti gli elementi di rischio evidenziati ovvero che diano contezza dell'assenza di qualsivoglia impatto sull'attività condotta dal Reparto rispetto al quale, come si è detto, l'istruttoria a monte è completamente carente.
5. Recall s.r.l. si rende disponibile ad effettuare uno studio specialistico in merito, ricercando ove possibile eventuali *feed-back* su impianti simili in esercizio che, seppure non limitrofi a strutture aeroportuali, potrebbero fornire utili indicazioni circa il comportamento della fauna selvatica rispetto alle attività in progetto.

Alle ore 12.30 la seduta termina dando atto che il presente verbale sarà ufficializzato previa approvazione dei Soggetti intervenuti.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Antonio Nardone



Il Presidente della conferenza dei servizi
Dot. ssa Nicoletta Valle



1 Dalle dimensioni standard ha forma cilindrica e si estende verticalmente, dalla superficie del suolo o dell'acqua (GND oppure SFC) fino a 2000 ft (600 m), orizzontalmente per 5 NM (circa 9,26 km) di raggio, con centro in un punto di riferimento sull'aeroporto. La forma e le dimensioni dell'ATZ possono però variare per esigenze legate alla morfologia del terreno ed al traffico.